



**PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO
IN VIGO DI LEGNAGO**

Tel 0442.21144 cell. Don Antonio Cameran 3313646176



**Foglio parrocchiale: 19 GIUGNO – 26 giugno 2016. Anno C
Liturgia delle ore IV settimana**

SABATO 18 GIUGNO

Ore 19.00: D.o Ferrarini Vittorino; D.i Guerra Ulisse e Pinoti Carla

DOMENICA 19 GIUGNO

Ore 09.30: D.i Luigi, Alberto e Assunta; D.o Lain Luca

Ore 11.00: D.i Mario, Irene, Kety e Maria

Ore 18.00: D.i Urban Mario e Sandra

LUNEDI' 20 GIUGNO

Ore 17.00: secondo intenzione fam Bernardinello

Ore 15.00-18.30: GREST PARROCCHIALE

Ore 21.00: Tornei di pallavolo presso gli impianti sportivi parrocchiali

MARTEDI' 21 GIUGNO SAN LUIGI GONZAGA

Ore 17.00: secondo intenzione fam. Magagna

Ore 15.00-18.30: GREST PARROCCHIALE

Ore 21.00: Tornei di pallavolo presso gli impianti sportivi parrocchiali

MERCOLEDI' 22 GIUGNO

Ore 17.00: senza intenzione

Ore 15.00-18.30: GREST PARROCCHIALE

Ore 21.00: Tornei di pallavolo presso gli impianti sportivi parrocchiali

GIOVEDI' 23 GIUGNO

Ore 8.30: Partenza per la GITA del Grest a PADOVA

Ore 17.00: senza intenzione

VENERDI' 24 GIUGNO NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Ore 17.00: 45[^] anniversario matrimonio Achille e Eliana

Ore 18.00-21.30: GREST SERALE

SABATO 25 GIUGNO

Ore 19.00: D.a De Angeli Zita

DOMENICA 26 GIUGNO

Ore 09.30: D.i Bisson Silvio e De Angeli Zita

Ore 11.00: D.i fam Caldonazzo Buggiani. Battesimo di Zardin Francesco di Davide e Saggioro Cristina

Ore 18.00: senza intenzione

Avvisi importante:

GREST 2016 DA LUNEDI' 20 giugno a VENERDI' 08 Luglio. QUOTA DI PARTECIPAZIONE: EURO 20,00 a settimana, EURO 10,00 a settimana per il secondo figlio. Le iscrizioni possono essere date telefonando alla Parrocchia di Vigo 044221144, don Antonio 3313646176, Annamaria 3409622600, Dora 3403145071.

Da domenica 03 luglio a domenica 28 agosto viene sospesa la santa messa domenicale vespertina delle 18.00

Presso l'altare della Madonna è posto il cesto della Caritas per la raccolta di generi alimentari di prima necessità per le famiglie bisognose della parrocchia.

Dal Vangelo di Luca (9,18-24)

Un giorno, mentre Gesù si trovava in un luogo appartato a pregare e i discepoli erano con lui, pose loro questa domanda: «Chi sono io secondo la gente?». Essi risposero: «Per alcuni Giovanni il Battista, per altri Elia, per altri uno degli antichi profeti che è risorto». Allora domandò: «Ma voi chi dite che io sia?». Pietro, prendendo la parola, rispose: «Il Cristo di Dio». Egli allora ordinò loro severamente di non riferirlo a nessuno. «Il Figlio dell'uomo, disse, deve soffrire molto, essere riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e dagli scribi esser messo a morte e risorgere il terzo giorno». E a tutti diceva: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà».

Gesù, senza commentare le opinioni della gente, chiede immediatamente ai discepoli: "Ma voi chi dite che io sia?". È la domanda centrale del brano evangelico. Essa chiede certamente chiarezza di idee, ma soprattutto adesione del cuore. E Pietro, a nome di tutti, risponde: "Il Cristo di Dio". È una risposta che se non è del tutto chiara nella mente di Pietro, certamente è piena e limpida sul piano della sua fede. È ormai chiaro che Gesù per i discepoli non è solo un maestro di dottrine, è l'amico, è il confidente, è la loro vita, è il loro salvatore. La conversazione che si instaura tra Gesù ed i discepoli è un dialogo familiare e confidente. Gesù apre il suo cuore e confida ai suoi più intimi quello che gli accadrà a Gerusalemme. Del resto è venuto sulla terra per compiere la volontà del Padre, qualunque cosa comporti.

IL CUOCO di Bruno Ferrero

Una studentessa irrequieta aveva avuto una brutta "overdose" all'Università. Invece di essere consegnata alla polizia fu accompagnata dagli amici in una comunità di accoglienza. Quando la situazione lo permise, il prete che guidava la comunità, un uomo colto e preparato, professore di teologia e di psicologia, la invitò nel suo ufficio. Così ricorda: «Ogni sua parola era intercalata da una bestemmia. Devo ammettere che in quel momento mi chiesi se mangiasse con la stessa bocca con cui parlava. Cominciai col raccontarmi del suo "brutto viaggio". Disse che una montagna la stava per schiacciare e che i suoi "amici" dovevano tenerla giù». I colloqui, nonostante tutto, continuarono. «Ero semplicemente e completamente sconvolto dalle cose che mi descriveva ad ogni nostra seduta», riferisce il prete, che cercava di cambiare la ragazza con ragionamenti più sottili e convincenti. Quando per gli studenti iniziarono le vacanze estive, finirono gli incontri tra il professore e la ragazza. Alla ripresa autunnale la ragazza non si fece vedere. Il prete domandò alla sua migliore amica dove fosse. «Oh» disse l'amica, «si è convertita. Adesso vive in una comunità cristiana da qualche parte nel Nord, e scrive lettere come una suora». Il prete rimase di stucco: non se lo sarebbe proprio aspettato. Passarono diversi mesi e un giorno la ragazza tornò per vedere la famiglia e gli amici: Andò anche nell'ufficio del prete e per prima cosa lo abbracciò. Era evidentemente molto cambiata. Il prete le chiese come fosse avvenuta la sua conversione e soprattutto se era stato grazie ai loro colloqui, ma lei rispose: «Oh, no. Lei mi ha trattata con i guanti di velluto. Il cuoco della pizzeria in cui ho lavorato quest'estate, invece, ha usato dei modi diversi. Più di una volta mi ha detto, con il suo forte accento: "Certo che sembri proprio triste, ragazza. Perché non permetti a Gesù di entrare nella tua vita? Lascia che Gesù esca dalle pagine della Bibbia per entrare nella tua vita!"». La ragazza sorrise e continuò: «Io gli rispondevo: "taglia con queste fesserie", ma, a sua insaputa, cominciai a leggere la Bibbia tutte le sere. E, una di quelle sere, Gesù uscì veramente da quelle pagine per entrare nella mia vita». Il prete professore con tutti i suoi gradi accademici era stato completamente superato dal cuoco di una pizzeria.



È la migliore delle ricette: lascia che Gesù esca dalle pagine della Bibbia per entrare nella tua vita!